



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N. XII/ 6735

SEDUTA DEL 14/09/2026

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali **MARCO ALPARONE** *Vicepresidente*
ALESSANDRO BEDUSCHI
GUIDO BERTOLASO
FRANCESCA CARUSO
GIANLUCA COMAZZI
ALESSANDRO FERMI
PAOLO FRANCO
GUIDO GUIDESI

ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
FRANCO LUCENTE
GIORGIO MAIONE
DEBORA MASSARI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI
SIMONA TIRONI

Con l'assistenza del Segretario Riccardo Perini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini di concerto con l'Assessore Romano Maria La Russa

Oggetto

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE, AI SENSI DELL' ART. 15 DELLA LEGGE 241/1990 E DELL' ART. 7, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 36/2023, TRA REGIONE LOMBARDIA E ANCI LOMBARDIA PER LO SVOLGIMENTO DEL PROGETTO "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE SPECIALISTICHE DEI TECNICI RESPONSABILI NEGLI ENTI LOCALI PER LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE INCLUSIVA IN FAVORE DELLE PERSONE CON SPECIFICHE NECESSITÀ DI ASSISTENZA" NELL' AMBITO DELLA PRIORITÀ 7 "PREPARAZIONE CIVILE", ESO 4.7, AZIONE G.1 A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021 - 2027 - (DI CONCERTO CON L'ASSESSORE LA RUSSA)

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

I Direttori Generali Francesco Maria Foti Alberto Cigliano

I Dirigenti Roberto Daffonchio Andrea Zaccone

Esito favorevole del controllo degli aspetti finanziari e/o patrimoniali, ai sensi dell'art. 8, comma 5 della D.G.R. n. 4755/2016:

Il Direttore Centrale Manuela Giaretta



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE), oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- la Legge n. 234 del 24 dicembre 2012, "Norme generali sulla partecipazione dell'Italia alla formazione e all'attuazione della normativa e delle politiche dell'Unione europea";
- la Legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021, "Disposizioni regionali in materia di protezione civile" e, in particolare, l'art. 17 (Piani di protezione civile delle Province, della Città metropolitana, d'ambito e dei Comuni) e l'art. 24 (Formazione e diffusione della cultura di protezione civile);
- la D.G.R. n. XI/6214 del 4 aprile 2022, con cui la Giunta Regionale ha approvato, tra l'altro, la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia e individuato l'Autorità di Gestione pro tempore del Programma FSE+ 2021-2027, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30 giugno 2022 e dalla DGR n. XII/628 del 13/07/2023;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001 relativo al ciclo di programmazione 2021-2027, che stabilisce le priorità di investimento concordate per la transizione verde e digitale dell'Italia, promuovendo al contempo interventi di politica attiva volti a migliorare l'occupazione e l'occupabilità nell'ambito dell'Obiettivo strategico di Policy 4 – Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che ha approvato il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11.3.2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, in particolare la Priorità 7 "Preparazione Civile", Obiettivo Specifico ESO4.7. "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)", azione g.1 "Rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli enti locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza";
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati nell'ambito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, avviata l'8 maggio 2026 e chiusa il 18 maggio 2026, in aggiornamento del documento già adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022, ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- la D.G.R. n. XI/6884 del 5 settembre 2022, con la quale la Giunta regionale ha preso atto dell'approvazione da parte della Commissione europea del Programmaregionale FSE+ 2021-2027, in base alla Decisione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022;
- la D.G.R. n. XII/ 5578 del 22/12/2025 con la quale la Giunta ha approvato la proposta di riprogrammazione del Programma Regionale del Fondo Sociale Europeo Plus 2021-2027 di Regione Lombardia, inserita nel quadro della Revisione intermedia della politica di coesione (Middle Term Review - MTR), che consente agli Stati membri di riallocare parte delle risorse disponibili verso le nuove priorità considerate strategiche per l'UE, tra cui il rafforzamento della competitività attraverso tecnologie (STEP) e il sostegno alle attività connesse allo sviluppo delle competenze per la preparazione civile;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

- la D.G.R. 7 novembre 2022 - n. XI/7278 di approvazione degli Indirizzi operativi regionali per la redazione e l'aggiornamento dei piani di protezione civile ai diversi livelli territoriali (in attuazione dell'art. 11, comma 1, del d.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1 - Codice della protezione civile, nonché dell'art. 5, comma 3, lettera b, della l.r. 29 dicembre 2021 n. 27);
- Il D.D.U.O. n. 6570 del 19/05/2026 che aggiorna il documento "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea;
- il D.D.U.O. n. 6113 del 11/05/2026 di aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 - modifica del Decreto n. 12394 del 10/09/2025;
- il D.D.U.O. n. 7182 del 29 maggio 2026 che approva la versione 4.0 del Sistema di gestione e controllo (SI.GE.CO.) del PR LOMBARDIA FSE+ 2021-2027;
- il D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- il Vademecum del FSE+ 2021-2027, versione consolidata presentata nella riunione del Sottocomitato dei diritti sociali del 23 ottobre 2025;

RICHIAMATO il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile (PRSS) della XII Legislatura, approvato dal Consiglio Regionale in data 20 giugno 2023 (DCR XII/42), e in particolare Pilastro n. 2 "Lombardia al servizio dei cittadini" - Ambito 2.2. "Sostegno alla persona e alla famiglia" - Obiettivo strategico 2.2.1 "Favorire la realizzazione del progetto di vita delle persone con disabilità" – Azione 2.2.1.5 "Sostenere interventi per l'autonomia e l'inclusione sociale e lavorativa delle persone con disabilità";

VISTA la Strategia europea per l'Unione della preparazione (JOIN (2025) 130 final) che auspica un cambiamento di paradigma per instillare una mentalità che promuova una cultura della preparazione e della resilienza e sottolinea come le disuguaglianze costituiscano un fattore di rischio per la preparazione e che le persone con disabilità risentono in modo sproporzionato delle crisi, le quali spesso aggravano gli svantaggi e le disuguaglianze preesistenti.

VISTO il Piano di azione regionale per le politiche in favore delle persone con disabilità (PAR) 2026/2028 di cui alla D.G.R. 5587 del 30 dicembre 2025, che tra le



Regione Lombardia

LA GIUNTA

azioni per la promozione dell'inclusione prevede il coinvolgimento delle amministrazioni comunali, la sensibilizzazione e formazione rivolte ai volontari di Protezione Civile, affinché siano pronti a rispondere alle esigenze di tutte le persone, in particolare di quelle con disabilità o bisogni specifici;

CONSIDERATO che:

- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che costituisce il sistema della rappresentanza dei Comuni, Città Metropolitane ed enti di derivazione comunale ed è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale;
- ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei Comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, delle Città metropolitane e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione; promuove in modo diretto attività tra le altre di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, di consulenza a favore degli Enti associati e ne cura il coordinamento, anche attraverso la propria società strumentale;

RILEVATO altresì che ANCI Lombardia, articolazione regionale di ANCI, è soggetta al D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., configurandosi pertanto quale amministrazione aggiudicatrice che può stipulare accordi di cooperazione, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e della disciplina di cui all'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023;

CONSIDERATO che:

- Regione Lombardia ed ANCI Lombardia possiedono comune e convergente interesse nel quadro del Decreto del Capo Dipartimento della Protezione Civile del 10 marzo 2025, che definisce le indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore delle persone con specifiche necessità:
 - a sostenere il rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici e degli operatori degli enti locali coinvolti nei processi di programmazione, pianificazione e gestione della Protezione Civile Inclusiva, con particolare riferimento alla capacità di leggere i rischi del territorio, individuare le vulnerabilità della popolazione fragile, predisporre strumenti di pianificazione inclusiva e garantire risposte tempestive ed efficaci nelle situazioni di emergenza;
 - a potenziare le condizioni di contesto per testare e favorire il recepimento dei Piani di intervento inclusivi, sia nella fase di preparazione che in quella di gestione delle diverse fasi dell'emergenza, promuovendo azioni formative e informative mirate nei confronti di amministratori e cittadinanza;
- la Direzione Generale Famiglia e Pari Opportunità ha avviato un percorso, in collaborazione con la DG Sicurezza e Protezione Civile, per la definizione di uno



Regione Lombardia

LA GIUNTA

specifico progetto di "Rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli Enti Locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza" con ANCI Lombardia;

DATO ATTO che il contenuto delle attività per la realizzazione dei suddetti obiettivi e la relativa finanziabilità nell'ambito della Priorità 7 "Preparazione Civile" è stata oggetto di specifico confronto con la Commissione Europea con esito positivo;

RITENUTO che ricorrono i presupposti per attivare un Accordo, ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023 nel rispetto delle vigenti normative e della giurisprudenza consolidata e che si rende necessario, pertanto, disciplinare gli aspetti operativi ed economico-finanziari della collaborazione di cui trattasi;

DATO ATTO che l'Accordo tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia è configurabile come accordo esentato dall'osservanza della disciplina dei contratti della P.A., ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, in quanto:

- stabilisce una cooperazione finalizzata a soddisfare al meglio finalità istituzionali di interesse pubblico proprie di entrambi i soggetti partecipanti;
- si identifica come cooperazione basata esclusivamente da interesse pubblico e finalizzata a garantire che i servizi pubblici svolti siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi in comune attraverso azioni di formazione specialistica dei tecnici e degli operatori degli enti locali coinvolti nei processi di programmazione, pianificazione e gestione della Protezione Civile Inclusiva;
- ANCI Lombardia non svolge sul mercato aperto le attività interessate dalla cooperazione;

VISTO lo schema di Accordo tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia per l'attuazione del progetto "Attività di rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli enti locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza", di cui all'Allegato A e relativo allegato A1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

DATO ATTO che gli impegni finanziari per Regione Lombardia previsti dall'Accordo, da riconoscere ad ANCI Lombardia a titolo di contributo per la realizzazione del progetto, ammontano a 7.500.000,00 euro, di cui 50% a titolo di anticipo nel 2026, il 30% a titolo di acconto nel 2028 e il 20% a titolo di saldo nel 2029, e che gli stessi trovano copertura sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, Priorità 7 "Preparazione Civile", a valere sui capitoli 17767 (quota Regione), 17768 (quota UE) e 17769 (quota Stato) del Bilancio regionale 2026 - 2028;

DATO ATTO che, relativamente alla proposta della presente delibera, è stata data informativa in data 23 luglio 2026 al Comitato di Coordinamento della Programmazione Europea e in data 5 agosto 2026 al Comitato Aiuti di Stato;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

VISTO il parere favorevole dell'Autorità di gestione del programma regionale FSE+ 2021-2027 alla presente deliberazione, espresso in data 01/09/2026 con nota prot. J2.2026.0076476 del 01/09/2026;

RITENUTO di dare mandato per la sottoscrizione dell'Accordo di cui all'allegato A, comprensivo del relativo allegato A1, al Responsabile pro-tempore della Priorità 7 "Preparazione Civile" della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 e s.m.i. "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

VISTA la L.R. 31 marzo 1978, n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione";

VISTI la L.R. 7 luglio 2008 n. 20 "Testo unico delle leggi regionali in materia di organizzazione e personale", i provvedimenti organizzativi della XI legislatura nonché i primi provvedimenti organizzativi della XII legislatura;

A VOTI UNANIMI espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di approvare lo schema di Accordo tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia, ai sensi dell'art. 15 della legge 241/1990 e dell'art. 7, comma 4, del d.lgs. n. 36/2023, di cui all'Allegato A e relativo allegato A1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, per lo svolgimento dell'attività di formazione specialistica nell'ambito del progetto "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE SPECIALISTICHE DEI TECNICI RESPONSABILI NEGLI ENTI LOCALI PER LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE INCLUSIVA IN FAVORE DELLE PERSONE CON SPECIFICHE NECESSITÀ DI ASSISTENZA, a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021 - 2027, Priorità 7 "Preparazione Civile", Obiettivo Specifico ESO4.7. "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)", azione g.1 "Rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli enti locali per la pianificazione di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza";

2. di dare atto che gli impegni finanziari per Regione Lombardia previsti dall'Accordo, da riconoscere ad ANCI Lombardia a titolo di contributo per la realizzazione del progetto, ammontano a 7.500.000,00 euro, di cui 50% a titolo di anticipo nel 2026, il 30% a titolo di acconto nel 2028 e il 20% a titolo di saldo nel 2029, e che gli stessi trovano copertura sulle risorse del Programma Regionale FSE+ 2021-2027, Priorità 7 "Preparazione Civile", a valere sui capitoli 17767 (quota Regione), 17768 (quota UE) e 17769 (quota Stato) del Bilancio regionale 2026 - 2028;
3. di dare mandato per la sottoscrizione dell'Accordo, di cui all'allegato A e relativo allegato A1, al Responsabile pro-tempore della Priorità 7 "Preparazione Civile" della Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità;
4. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento ai sensi degli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013;
5. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia e sul Portale della Programmazione Europea.

IL SEGRETARIO
RICCARDO PERINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE SPECIALISTICHE DEI TECNICI RESPONSABILI NEGLI ENTI LOCALI PER LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE INCLUSIVA IN FAVORE DELLE PERSONE CON SPECIFICHE NECESSITÀ DI ASSISTENZA

Premessa

Il progetto intende sostenere l'acquisizione di competenze specialistiche dei tecnici e degli operatori degli enti locali coinvolti nei processi di programmazione, pianificazione e gestione della Protezione Civile con particolare riferimento alla "pianificazione inclusiva", con l'obiettivo di programmare, pianificare e attuare misure tempestive ed efficaci nelle situazioni di emergenza con riferimento alla condizione delle persone con specifiche necessità di assistenza.

Le azioni previste si collocano nel quadro del Decreto 10/03/2025, che definisce le indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore delle persone con specifiche necessità, e assume come principale riferimento il livello comunale e sovracomunale quale ambito prioritario per la costruzione di risposte organizzate, accessibili e coordinate.

Attraverso azioni di diffusione dei risultati del progetto sarà inoltre possibile sia nella fase di preparazione che in quella di gestione delle diverse fasi dell'emergenza promuovere azioni in/formative di responsabilizzazione per accrescere la preparazione e prontezza degli amministratori e della popolazione.

Finalità

Il progetto intende contribuire alla costruzione di un sistema riconoscibile di competenze specialistiche, qualifiche e attestazioni, attivando percorsi formativi specialistici realizzati per accrescere, rendere stabile e spendibile il patrimonio di competenze che verrà acquisito dai partecipanti.

In particolare, l'intervento mira a:

- sviluppare le conoscenze specialistiche funzionali alla valutazione del rischio e alla definizione delle responsabilità necessarie alla "pianificazione inclusiva" in capo alle autorità locali di protezione civile;
- sviluppare competenze specialistiche di analisi multirischio per la pianificazione inclusiva di protezione civile, con attenzione alle condizioni di fragilità della popolazione;
- potenziare le competenze di pianificazione, coordinamento e attuazione dei Piani di Protezione Civile Inclusiva e dei Piani di comunicazione alla cittadinanza in grado di rispondere agli specifici bisogni e condizioni delle persone con fragilità, con particolare riferimento all'accessibilità e fruibilità dei sistemi di allarme;

- rafforzare le competenze specialistiche di tipo operativo, comunicativo e assistenziale necessarie a sostenere le persone con specifiche necessità sia nella fase di preparazione che in quella di gestione dell'emergenza;
- acquisire le competenze specialistiche funzionali alle analisi e all'utilizzo dei dati relativi alle persone fragili, necessari nelle diverse fasi di intervento delle situazioni di crisi.

Il progetto, in particolare, è finalizzato alla realizzazione di attività di formazione specialistica, laboratoriale, addestrativa e di accompagnamento operativo, volte a promuovere in modo organico il rafforzamento delle competenze del sistema territoriale di protezione civile inclusiva.

Destinatari

La formazione specialistica è rivolta ai profili direttamente coinvolti nella pianificazione e gestione della Protezione Civile Inclusiva, tra cui in particolare:

- Sindaci, in quanto autorità locale di protezione civile e primari responsabili della pianificazione e della gestione dell'emergenza;
- tecnici degli Enti locali impegnati nella protezione civile e della pianificazione locale, con un ruolo centrale nell'analisi multirischio in relazione alla vulnerabilità, nella costruzione degli scenari e nell'elaborazione dei Piani di Protezione Civile Inclusiva e dei Piani di comunicazione alla cittadinanza;
- operatori degli Enti locali coinvolti nell'attuazione dei Piani, chiamati a tradurre la pianificazione in azioni concrete di prevenzione, assistenza, comunicazione accessibile e gestione degli interventi in emergenza;
- figure di supporto sociale, sanitario, scolastico e comunicativo, fondamentali per il supporto alle persone fragili nei momenti di emergenza.

Nell'ambito delle azioni di comunicazione e diffusione dei risultati sono, inoltre, previste interventi di informazione mirata nei confronti di Amministratori e della popolazione.

Strategia formativa

La strategia formativa si articola su tre livelli territoriali integrati.

Il livello sovracomunale, identificati sulla base di specifici criteri da definire, costituisce il perno tecnico-organizzativo del progetto: consente di lavorare su territori omogenei, coordinare più Comuni, condividere analisi dei rischi, scenari, procedure e modelli di intervento.

Il livello comunale garantisce la traduzione operativa della pianificazione, rendendo applicabili i Piani di Protezione Civile Inclusiva e di Comunicazione in fase di preparazione e gestione dell'emergenza.

Il livello provinciale, infine, sostiene la governance, il coordinamento istituzionale anche con il coinvolgimento degli Amministratori locali in qualità di Autorità locale di protezione civile.

Il progetto costruisce un sistema formativo coerente con l'organizzazione territoriale della protezione civile, capace di collegare governance, pianificazione tecnica e attuazione operativa e prevede:

- definizione del sistema di competenze, qualifiche e attestazioni della Protezione Civile Inclusiva, attraverso analisi dei fabbisogni, mosaico delle competenze e formazione dei formatori;
- sviluppo di toolkit e strumenti formativi, mediante format, linee guida, modelli operativi e materiali didattici per la pianificazione inclusiva;
- formazione di "specialisti della protezione civile inclusiva", con possibile creazione di uno specifico profilo nel QRSP, il Quadro Regionale degli Standard Professionali;
- sviluppo delle competenze specialistiche di pianificazione inclusiva nei livelli sovracomunali, attraverso laboratori sovracomunali, addestramenti e project work comunali;
- realizzazione di esercitazioni simulate, su scenari di terremoto, alluvione/esondazione, rischio idrogeologico/frane e attivazione difesa civile;
- potenziamento delle competenze delle figure di supporto, con percorsi specialistici per ambito sociale, sanitario, scolastico e comunicativo;
- attivazione di community e assistenza continua, tramite toolkit digitale, community degli operatori e chatbot di supporto;
- azioni di comunicazione e diffusione dei risultati di progetto.

Risultati attesi

L'intervento intende produrre un rafforzamento stabile delle capacità del sistema locale di protezione civile inclusiva, attraverso una maggiore qualificazione dei soggetti coinvolti e la disponibilità di strumenti comuni per la pianificazione inclusiva.

I risultati attesi riguardano in particolare:

- acquisizione, da parte delle autorità di protezione civile, delle competenze specialistiche necessarie alla corretta gestione del rischio connesso alle azioni di protezione civile per persone con specifiche necessità di assistenza;
- rafforzamento delle competenze specialistiche degli enti locali necessarie a pianificare interventi di protezione civile inclusivi;
- la crescita delle competenze specialistiche di tecnici, operatori e figure di supporto;
- il riconoscimento delle competenze acquisite attraverso qualifiche o attestazioni;
- la maggiore accessibilità delle informazioni e della comunicazione dei sistemi di allarme alla popolazione;
- la disponibilità di strumenti di formazione specialistica replicabili per l'adozione del modello nei diversi territori.

**ACCORDO TRA AMMINISTRAZIONI AGGIUDICATRICI
EX ART. 7, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 36 DEL 31 MARZO 2023**

PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITÀ DI FORMAZIONE SPECIALISTICA NELL'AMBITO DEL PROGETTO "RAFFORZAMENTO DELLE COMPETENZE SPECIALISTICHE DEI TECNICI RESPONSABILI NEGLI ENTI LOCALI PER LA PIANIFICAZIONE DI PROTEZIONE CIVILE INCLUSIVA IN FAVORE DELLE PERSONE CON SPECIFICHE NECESSITÀ DI ASSISTENZA", A VALERE SUL PROGRAMMA REGIONALE FSE+ 2021 – 2027 - PRIORITA' 7 "PREPARAZIONE CIVILE", ESO 4.7, AZIONE G.1

L'anno 2026, nei giorni delle sottoscrizioni digitali, in Milano

TRA

Regione Lombardia, con sede legale in Milano, Piazza Città di Lombardia 1, codice fiscale 80050050154 – P.I. 128747720159 - Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità nella persona di Roberto Daffonchio, responsabile della priorità 7 del PR FSE 2021-2027, ivi domiciliato per la carica

E

A.N.C.I. Lombardia con sede legale in Milano, via Rovello 2, codice fiscale 80160390151 rappresentata, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto, dal Segretario Generale Rinaldo Mario Redaelli, ivi domiciliato per la carica

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2024/795 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce la piattaforma per le tecnologie strategiche per l'Europa (STEP) e modifica la direttiva 2003/87/CE e i regolamenti (UE) 2021/1058, (UE) 2021/1056, (UE) 2021/1057, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) 2021/1060, (UE) 2021/523, (UE) 2021/695, (UE) 2021/697 e (UE) 2021/241;
- il Regolamento (UE) 2025/1913 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 settembre 2025 recante modifica del regolamento (UE) 2021/1057 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per quanto riguarda misure specifiche finalizzate ad affrontare sfide strategiche;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022)5302 final del 18 luglio 2022, che ha approvato il programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a

titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Lombardia in Italia (CCI 2021IT05SFPR008), aggiornata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2026) 1698 final del 11.3.2026 con cui è stata approvata dalla CE la versione 2.0 del PR Lombardia FSE+ 2021-2027, in particolare la Priorità 7 "Preparazione Civile", Obiettivo Specifico ESO4.7. "Promuovere l'apprendimento permanente, in particolare le opportunità di miglioramento del livello delle competenze e di riqualificazione flessibili per tutti, tenendo conto delle competenze imprenditoriali e digitali, anticipando meglio il cambiamento e le nuove competenze richieste sulla base delle esigenze del mercato del lavoro, facilitando il riorientamento professionale e promuovendo la mobilità professionale (FSE+)", azione g.1 "Rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli enti locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza";

- il D.lgs. 2 gennaio 2018, n. 1: Codice della protezione civile e ss.mm.ii.;
- la Legge regionale n. 27 del 29 dicembre 2021, "Disposizioni regionali in materia di protezione civile";
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 - Codice dei contratti pubblici - e, in particolare, l'art. 7, comma 4, in materia di cooperazione tra stazioni appaltanti o enti concedenti volta al perseguimento di obiettivi di interesse comune;
- il DPR 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027;
- il Decreto 10 marzo 2025 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile, recante "Indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore delle persone con specifiche necessità" (GU n. 68 del 22/03/2025);
- i "Criteri di selezione delle operazioni" del Programma FSE+ 2021-2027 approvati nell'ambito della procedura di consultazione scritta del Comitato di Sorveglianza, avviata l'8 maggio 2026 e chiusa il 18 maggio 2026, in aggiornamento del documento già adottato dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 28 settembre 2022, ai sensi dell'art. 40.2 lett. a) del Regolamento (UE) 2021/1060;
- il D.D.U.O. n. 6113 del 11/05/2026 di aggiornamento dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027 – modifica del Decreto n. 12394 del 10/09/2025;
- Il D.D.U.O. n. 6570 del 19/05/2026 che aggiorna il documento "Brand guidelines FSE+ 2021-2027", contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla politica di coesione dell'Unione europea

PREMESSO CHE:

- il Decreto 10 marzo 2025 definisce le indicazioni operative per la pianificazione degli interventi di protezione civile a favore delle persone con specifiche necessità di assistenza, assumendo come principale riferimento il livello comunale e sovracomunale quale ambito prioritario per la costruzione di risposte organizzate,

accessibili e coordinate;

- il PR FSE+ 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità 7 "Preparazione Civile", azioni per il rafforzamento delle competenze specialistiche:
 - dei tecnici responsabili negli enti locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza;
 - degli operatori del volontariato di protezione civile, degli enti gestori di unità di offerta sociali, socio-sanitarie e sanitarie e degli Enti del Terzo Settore per la pianificazione inclusiva e il coordinamento di interventi di protezione civile a sostegno delle persone con specifiche necessità di assistenza in caso di emergenza.
- Regione Lombardia, nell'ambito della suddetta Priorità, intende avviare delle iniziative per rispondere in modo efficace, inclusivo e accessibile ai bisogni specifici delle persone con disabilità e delle altre persone con specifiche necessità di supporto di tipo assistenziale, sanitario, tecnologico, al fine di accrescere la capacità di anticipare e gestire le minacce e i pericoli;
- la Direzione Generale Famiglia e Pari Opportunità ha pertanto avviato un percorso di confronto, in collaborazione con la DG Sicurezza e Protezione Civile, per la definizione di uno specifico progetto di "Rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli Enti Locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza" con ANCI Lombardia;
- il progetto "Rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli Enti Locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza" intende contribuire alla costruzione di un sistema riconoscibile di competenze specialistiche necessarie a rafforzare la capacità dei tecnici, degli operatori e dei volontari della rete degli attori istituzionali (a livello regionale e locale) che sono parte della "pianificazione inclusiva" e che possono offrire un contributo al miglioramento del coordinamento e dell'attuazione di interventi di protezione civile a sostegno delle persone con specifiche necessità di assistenza;
- la strategia formativa si articola su tre livelli territoriali integrati — sovracomunale, comunale e provinciale — in coerenza con l'organizzazione territoriale della protezione civile, collegando governance, pianificazione tecnica e attuazione operativa;
- i destinatari della formazione specialistica sono i profili direttamente coinvolti nella pianificazione e gestione della protezione civile inclusiva: Sindaci in qualità di autorità locale di protezione civile, tecnici e operatori degli Enti locali, figure di supporto sociale, sanitario, scolastico e comunicativo, nell'ambito delle azioni di comunicazione e diffusione dei risultati sono inoltre previsti di interventi di informazione mirata degli amministratori e popolazione;

RILEVATO CHE:

- ANCI, ai sensi del vigente Statuto, è un'associazione senza scopo di lucro che è titolare, in quanto associazione maggiormente rappresentativa, della rappresentanza istituzionale dei Comuni, delle Città metropolitane e degli enti di

derivazione comunale nei rapporti con il Governo, il Parlamento e tutte le istituzioni o gli Enti centrali o di rilievo nazionale;

- ANCI Lombardia partecipa all'attività di ANCI nei modi e nelle forme previste dallo statuto nazionale ed in particolare dall'art. 36 dello stesso che recita *"L'Anci è articolata secondo un sistema di rappresentanza del territorio e sul territorio incentrata sull'Associazione Nazionale e sulle ANCI Regionali"*;
- ANCI Lombardia ha ottenuto nel settembre 2019 il riconoscimento della personalità giuridica da parte del Ministero dell'Interno (prot. n. 14.12-1484 del 30 settembre 2019, iscrizione al numero d'ordine 1667, pag. 6331, vol. 8° dell'apposito registro presso la Prefettura di Milano);
- ANCI Lombardia associa la quasi totalità dei Comuni presenti sul territorio regionale, è titolare della rappresentanza istituzionale dei Comuni suoi associati, della Città metropolitana e degli altri enti di derivazione comunale nei rapporti con la Regione; promuove in modo diretto attività, tra le altre, di studio e ricerca, di servizio, di formazione, di assistenza, di consulenza a favore degli Enti associati e ne cura il coordinamento, anche attraverso la propria società strumentale;
- ANCI Lombardia ai sensi dell'art. 4 del vigente Statuto *"rappresenta gli associati nei rapporti con la Regione, avendo particolare riguardo alle peculiarità, alle prerogative, agli interessi delle singole comunità; persegue scopi di attuazione e tutela delle autonomie locali sanciti dalla Costituzione; promuove la partecipazione degli associati a forme di collaborazione e di coordinamento; mantiene collegamenti operativi con la Regione, le Province, la Città Metropolitana, le Comunità Montane, le altre Associazioni regionali e nazionali degli Enti locali, nonché con Organi ed Enti regionali, statali e comunitari che hanno relazione istituzionale e/o rapporti operativi con l'attività degli Enti associati e può stipulare accordi con tali soggetti; studia e promuove ricerche e iniziative a favore dello sviluppo economico e sociale delle comunità locali, per una crescita culturale ed una sensibilità ambientale delle stesse. Per il raggiungimento dei propri obiettivi ANCI Lombardia promuove, direttamente o tramite associazioni o società partecipate o sottoposte a controllo di ANCI Lombardia o tramite altri enti il cui oggetto abbia finalità analoghe alle attività e agli scopi statutari ovvero in accordo con le Province, la Città Metropolitana, la Regione, lo Stato, l'Unione europea e loro Enti e Organi operativi: convegni, seminari, corsi di studio, ricerche, sondaggi, studi; attività di informazione, pubblicazione di periodici su carta e on-line; attività di formazione, assistenza e consulenza a favore degli Enti associati; attività di comunicazione rivolta al pubblico con l'obiettivo di promuovere, diffondere e valorizzare i temi dell'autonomia comunale. In particolare, persegue lo sviluppo e l'implementazione di servizi a favore degli associati rispondenti agli scopi statutari; lo sviluppo della conoscenza del sistema della Pubblica Amministrazione locale; lo sviluppo di sistemi innovativi di comunicazione e partecipazione; l'incremento della conoscenza dei temi pubblicistici finalizzata a una maggiore e migliore conoscenza delle problematiche dei Comuni in generale"*;
- l'ANAC con deliberazione n. 21 del 18 gennaio 2017 ha chiarito che, a seguito del Dlgs. 175/2016, ANCI, al pari delle altre associazioni di Enti locali, a qualsiasi fine costituite, è soggetta al Dlgs. 36/2023, configurandosi quale amministrazione

pubblica aggiudicatrice, che può stipulare accordi di cooperazione ai sensi dell'art. 7, comma 4, del medesimo Decreto legislativo;

- ANCI Lombardia, anche per i fini sopra indicati, svolge attività di promozione, sviluppo, negoziazione in materia legislativa-normativa e regolamentare afferente alle Autonomie Locali, informazione, formazione, animazione territoriale, sostegno alla progettazione e co-progettazione, accompagnamento alla gestione associata delle funzioni, sostegno alla rendicontazione, soluzione di quesiti, supporto in tutte le materie di interesse degli associati; eroga ai propri associati servizi informativi, di comunicazione sociale e pubblica, e promuove corsi di formazione per amministratori e dipendenti, in particolare la dirigenza e i ruoli apicali. ANCI Lombardia è in grado di assicurare le citate attività anche attraverso l'operato della propria società "in house" AnciLab s.r.l., su cui esercita attività di direzione, coordinamento e controllo;
- ANCI Lombardia, per i fini istituzionali citati e al fine di creare utili opportunità per i Comuni e favorire la soluzione di specifici problemi, può, anche ai sensi dell'art. 25 del proprio Statuto, *"attivare o partecipare a progetti, non solo regionali, supportati da finanziamenti pubblici o comunitari"*;

CONSIDERATO CHE:

le Parti presentano comune e convergente interesse ad avviare un'effettiva cooperazione per sviluppare e rendere disponibili sul territorio regionale strumenti avanzati di accompagnamento per la realizzazione degli interventi promossi dall'Amministrazione regionale, mettendo in rete competenze ed esperienze comuni, e in particolare:

- Regione Lombardia ha interesse, quale beneficiario del PR FSE+, a promuovere una pianificazione degli interventi di protezione civile in grado di rispondere in modo efficace, inclusivo e accessibile ai bisogni specifici delle persone con disabilità e delle altre persone con specifiche necessità di supporto di tipo assistenziale, sanitario, tecnologico, al fine di accrescere la capacità di anticipare e gestire le minacce e i pericoli;
- ANCI Lombardia ha interesse a garantire, anche mediante le attività dell'Accordo, l'assolvimento dei propri impegni statutari in tema di formazione del personale degli enti locali implementando, con Regione Lombardia, soluzioni che possano essere utilmente poste a disposizione delle amministrazioni comunali per il supporto formativo specialistico in materia di pianificazione di protezione civile inclusiva;

RITENUTO PERTANTO:

- di procedere alla stipula di specifico Accordo tra Regione Lombardia e ANCI Lombardia ai sensi dell'articolo 7, comma 4, del Dlgs. 36/2023 che:
 - realizzi una cooperazione finalizzata a soddisfare al meglio finalità istituzionali di interesse pubblico proprie di entrambi i soggetti partecipanti;
 - attui una cooperazione retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico e diretta a conseguire gli obiettivi comuni di rafforzamento della preparazione civile attraverso azioni di formazione specialistica per la

pianificazione di protezione civile inclusiva;

DATO ATTO CHE:

- ANCI Lombardia non svolge sul mercato aperto le attività interessate dalla cooperazione;
- sono pertanto soddisfatte tutte le condizioni di cui all'art. 7, comma 4, del Dlgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 (Premesse)

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 (Oggetto)

2.1 Regione Lombardia e ANCI Lombardia concordano nell'attuazione congiunta del progetto *"Rafforzamento delle competenze specialistiche dei tecnici responsabili negli Enti Locali per la pianificazione di protezione civile inclusiva in favore delle persone con specifiche necessità di assistenza"*, di cui all'Allegato A1, parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

2.2 Il progetto ha come obiettivo il rafforzamento della preparazione civile attraverso un intervento di informazione e formazione specialistica rivolto ai profili direttamente coinvolti nella pianificazione e gestione della protezione civile inclusiva in ambito sovracomunale, comunale e provinciale, in coerenza con la Priorità 7 del PR FSE+ 2021-2027 e con le indicazioni operative di cui al Decreto 10 marzo 2025.

2.3 Il progetto ha, in particolare, lo scopo di:

- a) sviluppare le conoscenze specialistiche funzionali alla valutazione del rischio e alla definizione delle responsabilità necessarie alla pianificazione inclusiva in capo alle autorità locali di protezione civile;
- b) sviluppare competenze specialistiche di analisi multirischio per la pianificazione inclusiva, con attenzione alle condizioni di fragilità della popolazione;
- c) potenziare le competenze di pianificazione, coordinamento e attuazione dei Piani di Protezione Civile Inclusiva e dei Piani di comunicazione alla cittadinanza in grado di rispondere agli specifici bisogni e condizioni delle persone con fragilità, con particolare riferimento all'accessibilità e fruibilità dei sistemi di allarme;
- d) rafforzare le competenze specialistiche di tipo operativo, comunicativo e assistenziale necessarie a sostenere le persone con specifiche necessità sia nella fase di preparazione sia in quella di gestione dell'emergenza;
- e) acquisire le competenze specialistiche funzionali alle analisi e all'utilizzo dei dati relativi alle persone fragili, necessari nelle diverse fasi di intervento delle situazioni di crisi;
- f) costruire un sistema riconoscibile di competenze specialistiche, qualifiche e attestazioni, attivando percorsi formativi specialistici che rendano stabile e spendibile il patrimonio di competenze acquisito dai partecipanti.

2.4 La strategia formativa si articola su tre livelli territoriali integrati:

- a) livello sovracomunale, quale perno tecnico-organizzativo del progetto, per coordinare più Comuni, condividere analisi dei rischi, scenari, procedure e modelli di intervento su territori omogenei;
- b) livello comunale, per garantire la traduzione operativa della pianificazione, rendendo applicabili i Piani di Protezione Civile Inclusiva e di Comunicazione in fase di preparazione e gestione dell'emergenza;
- c) livello provinciale, per sostenere la governance e il coordinamento istituzionale, anche con il coinvolgimento degli Amministratori locali in qualità di Autorità locale di protezione civile.

2.5 Le attività progettuali comprendono, in particolare:

- a) definizione del sistema di competenze, qualifiche e attestazioni della Protezione Civile Inclusiva;
- b) sviluppo di toolkit e strumenti formativi (format, linee guida, modelli operativi e materiali didattici per la pianificazione inclusiva) funzionali alla formazione specialistica da erogare;
- c) formazione di specialisti della protezione civile inclusiva, anche funzionale alla creazione di uno specifico profilo nel Quadro Regionale degli Standard Professionali (QRSP);
- d) sviluppo delle competenze specialistiche di pianificazione inclusiva nei livelli sovracomunali, attraverso laboratori, addestramenti e project work comunali;
- e) realizzazione di esercitazioni simulate su scenari di terremoto, alluvione/esondazione, rischio idrogeologico/frane, evacuazioni contingenti urbane e/o territoriali e attivazione difesa civile;
- f) potenziamento delle competenze delle figure di supporto (ambito sociale, sanitario, scolastico e comunicativo);
- g) attivazione di community e assistenza continua (toolkit digitale, community degli operatori);
- h) azioni di comunicazione e diffusione dei risultati di progetto.

2.6 Il progetto avrà una durata massima di 33 mesi.

Art. 3 (Adempimenti delle Parti)

3.1 Per l'attuazione del progetto di cui all'art. 2, Regione Lombardia si impegna a:

- a) cooperare con ANCI Lombardia nella definizione delle attività declinate nel progetto di cui all'art. 2, monitorandone l'attuazione anche ai fini della condivisione di eventuali variazioni che si rendessero necessarie;
- b) assicurare, in collaborazione con ANCI Lombardia, l'attuazione delle attività previste, secondo le modalità descritte nel progetto, per il raggiungimento degli obiettivi prefissati, nel rispetto della Priorità 7 del PR FSE+ 2021-2027 e del Decreto 10 marzo 2025;
- c) istituire un apposito Comitato di Coordinamento, composto dai rappresentanti dei soggetti coinvolti nell'attuazione del progetto, con il compito di:
 - supervisionare tutte le azioni e le procedure utili al corretto svolgimento del progetto;

- assicurare la qualità e coordinare le attività ed i tempi del progetto ed i materiali prodotti;
 - condividere gli strumenti di monitoraggio relativi alle singole azioni di progetto;
 - concordare ulteriori modalità di attuazione del progetto non specificatamente previste dal presente Accordo;
- d) mettere a disposizione, per la realizzazione delle attività, adeguate risorse finanziarie, professionali, tecniche e strumentali;
- e) osservare i Regolamenti europei recanti disposizioni generali sui Fondi Strutturali e di Investimento Europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027 e, in particolare, relativi al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+).

3.2 Per l'attuazione del progetto di cui all'art. 2, ANCI Lombardia si impegna a:

- a) predisporre entro 60 giorni dalla sottoscrizione del presente Accordo, in cooperazione con Regione Lombardia, un Progetto Operativo, che dovrà:
- i) dettagliare le macro-fasi in cui sarà articolato il progetto integrato, i relativi obiettivi, azioni, risultati attesi, output e tempistiche;
 - ii) definire i ruoli e le responsabilità attuative;
 - iii) sviluppare il piano dei conti del progetto;
- b) realizzare, in cooperazione con Regione Lombardia, le attività di propria competenza secondo quanto previsto nel progetto e nel Piano operativo di dettaglio, nel rispetto del Programma regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 nonché della normativa europea, nazionale e regionale di riferimento;
- c) mettere a disposizione, per la realizzazione del progetto, adeguate risorse finanziarie, professionali, tecniche e strumentali, anche attraverso la propria società *in house* AnciLab s.r.l. purché quest'ultima soddisfi cumulativamente i requisiti fissati dal Dlgs. 175/2016 (Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica) e dal Dlgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici), oltre ai principi consolidati espressi dalla giurisprudenza euro-unitaria e di legittimità, ovvero, ANCI Lab s.r.l. deve dimostrare la sussistenza simultanea di: (i) capitale interamente in mano pubblica con divieto statutario di cessione a privati; (ii) controllo analogo (o congiunto) effettivo e statutariamente blindato, con poteri di indirizzo strategico, approvazione preventiva e verifica penetrante; (iii) fatturato superiore all'80% realizzato con gli enti pubblici soci; (iv) oggetto sociale esclusivo riconducibile alle categorie dell'art. 4, comma 4, Dlgs. 175/2016;
- d) osservare e fare osservare le norme in materia di spese ammissibili previste:
- dai Regolamenti europei in materia di Fondi Strutturali e di Investimento Europei relativi al ciclo di programmazione 2021-2027, in particolare, dal Regolamento (UE) 2021/1060 e dal Regolamento (UE) 2021/1057 e ss.mm.ii.;
 - dalla norma nazionale sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2021-2027;
 - dal progetto approvato e da ulteriori indicazioni operative per la gestione e/o la rendicontazione degli interventi fornite dall'Autorità di Gestione/ dal Responsabile della Priorità 7 del PR FSE+ 2021-2027;
- e) rendicontare le spese per la realizzazione delle attività, attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, secondo le tempistiche e modalità indicate all'art. 6 del presente Accordo;

- f) provvedere all'aggiornamento periodico delle informazioni sullo stato di avanzamento delle attività, incluse quelle necessarie alla valorizzazione degli indicatori di realizzazione e di risultato del Progetto;
- g) trasmettere periodicamente a Regione Lombardia informazioni sull'avanzamento fisico, amministrativo e finanziario del progetto, necessarie all'implementazione del sistema di monitoraggio ed alle procedure di rendicontazione, nonché dare rapidamente risposta alle richieste di informazioni e fornire eventuali documenti integrativi necessari all'avanzamento o alla realizzazione del progetto;
- h) conservare e gestire la documentazione giustificativa delle spese effettuate sul progetto e, alle scadenze previste per la rendicontazione delle spese o comunque su richiesta di Regione Lombardia, predisporre la messa a disposizione della stessa;
- i) tenere costantemente aggiornata la contabilità relativa al progetto mantenendola separata da altre scritture contabili e riconoscibile;
- l) permettere lo svolgimento dei controlli da parte dell'Autorità di Gestione del FSE+ e degli organismi regionali, nazionali ed europei competenti, conservando e rendendo disponibile, su richiesta, tutta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività, nel rispetto delle disposizioni del Regolamento (UE) 2021/1060 del 24 giugno 2021 e secondo quanto definito nelle indicazioni operative per la gestione e/o la rendicontazione degli interventi.

Art. 4 (Piano finanziario)

4.1 Il progetto di cui all'art. 2 comporta un onere finanziario complessivo per Regione Lombardia e ANCI Lombardia di 7.500.000,00 euro.

4.2 Regione Lombardia si impegna a riconoscere ad ANCI Lombardia l'importo di 7.500.000,00 euro, a valere sul Programma Regionale FSE+ 2021- 2027, Priorità 7, a titolo di contributo a copertura totale dei costi ammissibili per la realizzazione del progetto.

4.3 Per la realizzazione delle attività, Regione Lombardia – Direzione Generale Famiglia, Solidarietà Sociale, Disabilità e Pari Opportunità metterà a disposizione a titolo gratuito risorse professionali e strumentali, anche in collaborazione con le altre Direzioni regionali competenti, in coerenza con quanto previsto dal progetto.

Art. 5 (Spese ammissibili)

5.1 Le spese sono ammissibili successivamente alla sottoscrizione del presente Accordo e comunque dalla data di avvio del progetto.

5.2 Sono ammissibili le spese connesse alla realizzazione del progetto e in particolare:

- a) costi diretti per il personale;
- b) altri costi diretti diversi dal personale;
- c) costi indiretti.

La struttura del piano dei conti, conformemente a quanto previsto dall'art.53 paragrafo 1 lett.e) del Regolamento (Ue) 2021/1060, si articola nelle voci e categorie di costo come di seguito indicato:

Voce di costo	Categoria di costo	Condizione di rimborso
A. Costi diretti per il Personale	A1. Personale dipendente	Costi unitari ex art. 55, par. 2, lett. a)
	A2. Personale esterno non legato al Beneficiario da un rapporto di lavoro dipendente	Costi effettivamente sostenuti ex art. 53, par. 1, lett. a)
B. Altri costi diretti	B1. Costi diretti diversi da quelli di personale	Costi effettivamente sostenuti ex art. 53, par. 1, lett. a)
C. Costi indiretti	C1. Costi indiretti	Tasso forfettario ex art. 54, par. 1, lett. b) C=15% di A
D. Costo totale	Costi diretti e indiretti	D=A+B+C

5.3. Per le relative modalità di rimborso si rinvia alle Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione che saranno adottate con apposito provvedimento.

Art. 6 (Tempistiche e modalità di erogazione e di rendicontazione)

6.1 Regione Lombardia si impegna a liquidare ad ANCI Lombardia l'importo di 7.500.000 euro a titolo di contributo per la realizzazione del progetto secondo le seguenti modalità:

- il 50% a titolo di anticipo a seguito della presentazione della comunicazione di avvio del progetto;
- il 30% a titolo di acconto intermedio a seguito della presentazione della seconda rendicontazione intermedia;
- il 20% a titolo di saldo a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

6.2 ANCI Lombardia si impegna a trasmettere attraverso il Sistema informativo regionale Bandi e Servizi nel rispetto delle seguenti scadenze:

- prima rendicontazione intermedia entro il 31 dicembre 2027;
- seconda rendicontazione intermedia entro il 31 dicembre 2028;
- rendicontazione finale entro 90 giorni dalla fine del progetto.

Per il dettaglio degli adempimenti, delle condizioni di ammissibilità della spesa e delle procedure relative alla gestione, monitoraggio e rendicontazione, oltre a quanto previsto dal presente Accordo, si rinvia alle Indicazioni operative per la gestione e rendicontazione che saranno dettagliate con apposito provvedimento.

Art. 7 (Durata)

7.1 Il presente Accordo ha durata dalla sua sottoscrizione fino al 30 giugno 2029, salvo eventuali proroghe motivate, comunque rilasciate nel rispetto del periodo di ammissibilità del PR FSE+ 2021-2027.

Art. 8 (Obblighi e sanzioni)

8.1 In caso di inosservanza ed inadempienza delle disposizioni, delle prescrizioni e di tutti gli obblighi previsti dal presente accordo, nonché da ulteriori atti attuativi, Regione si riserva di non erogare il contributo pubblico, oppure, ove le somme siano state già erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

Art. 9 (Pubblicizzazione del contributo)

9.1 Le Parti, per il corretto adempimento di tutti gli obblighi in materia di informazione e comunicazione, sono tenute ad attenersi alle indicazioni per la pubblicità e la comunicazione degli interventi finanziati dal PR FSE+ 2021-2027.

Art. 10 (Trattamento dei dati)

10.1 Le Parti dichiarano reciprocamente che le attività derivanti del presente Accordo non comportano il trattamento dei dati personali e che - nell'eventualità di tale occorrenza - si impegnano ad applicare quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 sulla protezione dei dati personali, dal Dlgs. 30 giugno 2003, n. 196 (c.d. "codice Privacy") e dal Dlgs. 10 agosto 2018, n. 101.

Art. 11 (Controversie)

11.1 Per qualunque controversia dovesse insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Accordo, sarà competente in via esclusiva il foro di Milano.

Letto, confermato e sottoscritto digitalmente

Per Regione Lombardia
DG Famiglia, Solidarietà Sociale,
Disabilità e Pari Opportunità

Per A.N.C.I. Lombardia
Il Segretario Generale